



**COMITATO PARI OPPORTUNITA'
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI**

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

INVITA

Gli Uffici Giudiziari a dare piena attuazione all'art. 81 bis disp.Att. c.p.c. (mod. dalla L.27/12/2017)

Che così recita: "Quando il *difensore* documenta il proprio stato di gravidanza, il Giudice, ai fini della FISSAZIONE del CALENDARIO del processo ovvero della PROROGA dei termini in esso previsti tiene conto del periodo compreso tra i 2 mesi precedenti la data del parto e i 3 mesi successivi..." (la disposizione si applica anche in caso di adozione nazionale e internazionale)

Tale disposizione prevista pertanto solo per la fase istruttoria e decisionale del processo civile è tesa ad attuare il principio di parità di genere tra avvocati, affinché a tutti appaia normale, che un'avvocata in gravidanza possa essere tutelata al pari delle altre lavoratrici!

Altresì il Comitato Pari Opportunità

INVITA

Gli Uffici giudiziari, gli Uffici Amministrativi e le Cancellerie a dare piena attuazione al Protocollo sulla Genitorialità e la Cura sottoscritto dal Presidente della C.d.A. di Napoli dal Procuratore Generale di Napoli dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dai Dirigenti Amministrativi presso la C.d.A. e la P.G. di Napoli (il 31/03/2016)

In particolare

Ai Giudici di tenere conto nel FISSARE LE UDIENZE E I RINVII dello stato di gravidanza delle donne avvocato per il periodo corrispondente ai 2 mesi prima del parto e i 3 mesi successivi dopo il parto ecc..(punto A del Protocollo)

Nonché di concordare l'ORDINE di trattazione dei procedimenti, compatibilmente con le esigenze di ruolo (punto B del Protocollo)

Altresì il personale di Cancelleria, gli avvocati e i praticanti, nello svolgimento degli adempimenti presso gli Uffici, daranno la PRECEDENZA all'Avvocato e alle praticanti in stato di gravidanza o che adducano ragioni di urgenza legate all'allattamento.

Al fine di potersi avvalere del Protocollo l'avvocato dovrà esibire l'attestazione del COA che attesti la sussistenza dei presupposti richiesti.

Di tali benefici (punto B) potranno fruire anche gli avvocati portatori di handicap o che siano affetti da patologie oncologiche e/o invalidanti e avv. che assistono familiari con handicap (L.104/1992).

(Cfr. Sito COA di Napoli Protocollo Genitorialità e Cura, cfr art.420 ter c.p.p. sul Legittimo impedimento).

**Il Segretario
Avv. Maria Prisco**

**Il Presidente
Avv. Fabrizia Krogh**